

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e
Foreste
Ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca Val Padana
Sede di Cremona (*)

(*) Per i richiedenti residenti in provincia di Cremona

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLA SPECIE PICCIONE DI CITTÀ PER PREVENIRE DANNI ALL'AGRICOLTURA MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO, NEL PERIODO 1° OTTOBRE 2026 - 31 GENNAIO 2027, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIR. 2009/147/CE E DELL'ART. 19 BIS DELLA L. 157/92

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Pec. _____

CODICE FISCALE																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare di porto di fucile per uso caccia n. _____ rilasciato in data _____ dalla

Questura di _____

CHIEDE

di essere autorizzato/a ad effettuare il controllo mediante prelievo venatorio del piccione domestico nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 6393 del 29/06/2026

Il prelievo deve essere effettuato esclusivamente come segue:

- nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria;
- nel periodo compreso tra il **1° ottobre 2026 e il 31 gennaio 2027**;
- entro un margine di 100 metri dai confini delle seguenti colture allocate nelle province lombarde:
- anguria, avena, ceci, colza, fagiolini da seme, fave, favino, favino bio, frumento, frumento duro, frumento tenero, frumento tenero da foraggio, girasole, girasole bio, mais da granella, mais da insilato, panico da foraggio, patata, pisello bio, pisello da foraggio, pomodoro, pomodoro da industria, riso, soia, soia bio, sorgo, sorgo da foraggio, sorgo da granella, vite ed in presenza di stoppie delle suddette coltivazioni e sufficientemente distanti, per motivazioni di sicurezza, dai centri cittadini;
- dai cacciatori residenti in Lombardia espressamente autorizzati dai competenti uffici Agricoltura Foreste Caccia e Pesca territoriali in base alla residenza anagrafica;
- da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante, senza l'utilizzo di zimbelli e/o stampi (richiami comunque non vivi) con finalità attrattiva, con uso del fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di due cartucce di calibro non superiore al dodici e preferibilmente con pallini in materiali alternativi al piombo.

Il cacciatore deve:

- annotare i capi prelevati sul tesserino venatorio utilizzando il codice della specie utilizzando il codice della specie piccione domestico, ovvero PI;
- esibire in caso di controllo da parte della vigilanza, l'autorizzazione rilasciata dagli uffici regionali;
- riconsegnare entro il 31 marzo 2027 la scheda riassuntiva dei capi abbattuti allegata al provvedimento di autorizzazione.

LUOGO E DATA

Firma

Allegare copia di documento di identità in corso di validità

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata all'ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca competente per territorio di residenza del cacciatore da lunedì 27 luglio a venerdì 7 agosto 2026 con una delle seguenti modalità:

- raccomandata R/R
- PEC
- consegna a mano

In caso di raccomandata R/R, fa fede il timbro postale di spedizione.

In caso di invio via PEC/raccomandata R/R, **ogni richiedente può inviare una singola domanda di iscrizione.**

Le domande presentate con modalità e/o tempistica diversa non potranno essere accolte.

Recapiti uffici agricoltura, foreste, caccia e pesca: <https://www.regione.lombardia.it/direzioni-general/direzione-generale-enti-locali-montagna-risorse-energetiche-u/organizzazione-e-uffici/unita-organizzativa-coordinamento-degli-uffici-territoriali-e-gestione-fondo-comuni-confinanti#accordion-multifieldAccordion>

indirizzi PEC:

Bergamo: agricolturabergamo@pec.regione.lombardia.it

Brescia: agricolturabrescia@pec.regione.lombardia.it

Pavia-Lodi: agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it

Varese-Como-Lecco: agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Cremona-Mantova: agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it

Milano-Monza: agricoltura@pec.regione.lombardia.it



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO IN
DEROGA, AI SENSI DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 157.**

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di ottenere l'autorizzazione al controllo mediante prelievo venatorio (abbattimento capi) in deroga ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157 articoli 19 e 19 bis.	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art 19 e 19 bis L.157/92) ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett e) GDPR e nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003	Dati personali comuni di persone fisiche (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, numero di porto d'armi, numero di telefono)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SpA come Responsabile del trattamento, per la gestione e manutenzione della piattaforma EDMA

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per due anni dalla data di presentazione dell'istanza e rilascio dell'autorizzazione per gli adempimenti ad essa collegati, con particolare riferimento alla necessità di riletture e controllo dei dati relativi ai capi abbattuti segnati sul tesserino venatorio, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 26/93 va riconsegnato entro il 31 marzo dell'anno successivo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20 Luglio 2022